

Adottato il Pgt tra le proteste: “Documenti avuti solo tre giorni prima”

Pubblicato: Lunedì 23 Dicembre 2013



«Questo **Piano di Governo del Territorio** non ha alcuna visione politica per il futuro di Castiglione e l'adozione in consiglio comunale è stata approvata **con una dubbia legittimità sui tempi**». Il gruppo di minoranza **Progetto Castiglione** critica fortemente il documento di programmazione territoriale approvato giovedì sera nell'assise municipale. **Nove i voti favorevoli**, compreso quello del sindaco Emanuele Poretti, contro gli otto che **non hanno partecipato al voto per diversi motivi**, tra uscite dall'aula (Progetto Castiglione e consigliere indipendente Bottazzini), conflitti di interesse (consiglieri di Pg Cereda e della Lega Nord Forese) e assenze (consigliere indipendente Madella).

«I complessi documenti del pgt **ci sono arrivati solo lunedì con la seduta in programma giovedì** – spiega il consigliere comunale **Mauro Cereda** -. Come facevamo a preparare le nostre osservazioni e **studiare tutto in tre giorni**? Ci abbiamo provato, abbiamo presentato degli emendamenti, ma non sono stati accettati. Inoltre la legge prevede che per il Pgt **ci sia massima divulgazione** e che, trenta giorni prima dell'adozioni, **vi siano gli incontri con le parti sociali ed economiche**. Questi incontri ci sono stati ma su quali documenti? Ci è stato risposto con delle tavole riassuntive, ma questo non è giusto. E poi anche le parti politiche, non solo noi di minoranza ma anche le forze di maggioranza, **hanno avuto le tavole lunedì**. Come si poteva valutare un documento così complesso? Abbiamo quindi avanzato dei dubbi di legittimità sull'adozione del Pgt, **invieremo la documentazione anche in Regione e Provincia** e valuteremo nei prossimi giorni se presentarla anche alla magistratura».



Progetto Castiglione, oltre alla metodologia, **critica anche il contenuto del documento** che traccia il futuro urbanistico della città, tanto che ha organizzato la conferenza stampa **all'ex Prato dei Conigli**, un'area verde che il Pgt farà diventare edificabile. «Questa come altre due aree della città, con **un incremento previsto di circa 400 abitanti**, con consumo di suolo, poco verde e con palazzi che possono raggiungere i tre piani – spiega ancora Cereda -. Hanno deciso di concentrare le aree verdi a Gornate Superiore ed edificare solo a Castiglione, **ma con quale logica?** È stata prevista un'espansione urbanistica nella parte sud **abbassando il volume edificatorio da 1,2. 0,8**. Chi aveva terreno edificabile se lo trova con un indice inferiore, ma sono state lasciate tutte le aree espansione. Forse era il caso di pensare **a non consumare altro suolo** e non fare nuove aree edificabili che portano via zone verdi importanti».

«Ora il nostro compito è far sapere ai cittadini cosa sta succedendo – conclude Cereda a nome del gruppo Progetto Castiglione -, **che devono informarsi e che possono presentare le loro osservazioni**. Stiamo delineando la Castiglione del futuro ma non possiamo farlo all'insaputa delle persone. Abbiamo la netta sensazione che in questo Pgt **non ci sia un'idea di sviluppo del paese**, ma solo una serie di interessi da accontentare e di accorgimenti tecnici da attuare, senza alcuna idea di sviluppo o visione politica. Lo dimostra anche quello che è mancato in consiglio comunale, **ovvero un cappello politico del sindaco che spiegasse la visione dell'amministrazione** che ha prodotto questo piano. Un piano di cui davvero non capiamo il senso».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it